



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per le Risorse Finanziarie

Alle Direzioni Generali e Strutture Equiparate

Alle UOD per il tramite dei Dirigenti Apicali

Alla Segreteria di Giunta Regionale

p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente della
Giunta Regionale

Agli Assessori della Giunta Regionale

Al Collegio dei Revisori della Regione
Campania

LL.SS.

Oggetto: Aggiornamento Piano annuale dei Flussi di Cassa

Con la Deliberazione di Giunta n. 93 del 24 febbraio 2025 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2025 in esecuzione del dettato dell'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 155 del 20 ottobre 2024, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, secondo cui *"1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone MIC1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"*.

Detto Piano, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del già citato D.L. n. 155/2024 è stato inviato, per le verifiche di competenza, all'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Questo nuovo, ulteriore documento, previsto dalla normativa richiamata, risponde alla necessità di rafforzare le misure sulla riduzione dei tempi di pagamento come previste dalla Riforma Abilitante 1.11 del PNRR *"Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"* secondo cui, nell'ambito del cronoprogramma di attuazione sono specificamente previsti target per il conseguimento di specifici obiettivi di performance in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo.

Fermo restando che la Regione Campania al 31 dicembre 2023, ultimo dato definitivo, ha conseguito un tempo medio ponderato di pagamento pari a 20,39 giorni ed un tempo medio ponderato di ritardo



pari a meno 18,47 giorni ed è pertanto assolutamente in linea rispetto ai target fissati (30 giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento -estesi a 60 per le autorità sanitarie-, ed in zero giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo), è necessario che anche nel 2025 si monitori l'andamento dei flussi di cassa verificando la realizzazione delle entrate e la separata gestione delle spese.

Con la Deliberazione in parola la Giunta, con riferimento alle spese obbligatorie ha fornito indirizzo di dare priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali.

Contestualmente ha dato indicazioni di monitorare l'andamento dei flussi di cassa per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, attivando un monitoraggio rafforzato con le rispettive Autorità di Gestione e gli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali demandando agli stessi il coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa in considerazione della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il predetto Visto e darne atto nel decretato.

Proprio per dare evidenza a questa specifica nel Piano Annuale dei Flussi di Cassa, redatto secondo il modello ministeriale pubblicato sul sito RGS – Arconet, sono state esplicitate, in particolare, le voci del Piano dei Conti E.4.02.05.03.000 Contributi agli investimenti UE - FESR ed E.4.02.05.04.000 Contributi agli investimenti UE – FSE.

Circa la modalità di compilazione del Piano in parola, già con nota circolare prot. n.35685 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto "*Piano annuale dei Flussi di cassa*" la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito a tutte le strutture regionali le indicazioni necessarie per adempiere ai nuovi obblighi di redazione del Piano Annuale dei Flussi di Cassa e permettere all'Ente di rispettare tutte le scadenze normative attivando, altresì, nell'applicativo di contabilità SAP una nuova funzionalità inserita nella cartella "*Flussi di Cassa*" e, allo scopo, è stato redatto apposito Manuale allegato alla citata nota circolare.

Tutte le Strutture di Primo Livello titolari di capitoli entrata e di spesa hanno provveduto a compilare le previsioni di cassa per ogni trimestre come esplicitato negli allegati da A1 ad A25 della già citata DGRC n. 93/2025.

Sulla base delle previsioni delle singole strutture, verificata la coerenza con il bilancio e tenuto conto anche dei dati SIOPE dell'anno 2023, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha provveduto ad elaborare il Piano complessivo per trimestri cumulativo, come previsto dal modello ministeriale.

Al fine di garantire l'efficacia nel corso dell'esercizio, poi, è necessario verificare trimestralmente le previsioni degli incassi e dei pagamenti e pertanto detto Piano va aggiornato con provvedimento del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie con la collaborazione dei responsabili delle Strutture di Primo Livello, sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti risultante dalla rilevazione SIOPE (dati estratti dal sito internet www.SIOPE.it), anche con l'utilizzo di medie dei dati SIOPE, adeguate in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Sulla scorta dell'esperienza maturata in fase di primo inserimento, alla luce delle criticità emerse, si è provveduto ad aggiornare il Manuale dei Flussi di Cassa che si allega alla presente circolare.

Al riguardo, è emersa la necessità di avere evidenza anche delle entrate per **trasferimenti correnti provenienti dall'Unione Europea E.2.01.05.01.000** in cui, da voci del piano dei conti, rientrano, il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il Fondo Europeo per la pesca (FEP), il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Fondo Sociale Europeo), il Fondo Europeo Agricolo di orientamento e Garanzia, lo Strumento Finanziario di orientamento della pesca (SFOP) e gli Atri trasferimenti Correnti dall'Unione Europea.

Il primo aggiornamento del piano relativo al Secondo Semestre sarà possibile, secondo le modalità indicate nell'allegato Manuale, **dal 1 al 10 Aprile**.

In queste date, ciascun Direttore Generale dovrà riformulare le previsioni di cassa per ciascun trimestre successivo tenendo conto, altresì, delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

I dati del trimestre appena concluso, invece, saranno bloccati da sistema con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE.

Sulla scorta dei dati singolarmente caricati, poi, il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, con proprio decreto, approverà il Piano cumulativo aggiornato e darà comunicazione alla Giunta dell'attuazione del Piano stesso.

Alla data dell' 11 Aprile sarà attivato il blocco automatico per cui non sarà più possibile procedere ad ulteriori aggiornamenti per i corrispondenti periodi di riferimento.

Appare opportuno in questa fase ricordare che con la citata deliberazione di Giunta n. 93 del 24 febbraio 2025 è stato formulato indirizzo alla Direzione generale per le risorse Finanziarie che in situazioni di carenza di cassa durante l'esercizio finanziario i provvedimenti di liquidazione delle Strutture che non abbiano provveduto ad aggiornare le previsioni di cassa, o i cui dati comunicati si discostino sensibilmente, verranno posticipati nella lavorazione cronologica.

Se alla compilazione delle previsioni trimestrali di cassa sarà posta da tutte le Strutture la massima attenzione, si consentirà alla Regione di gestire al meglio eventuali momenti di criticità di cassa ed assicurare la corretta esecuzione dei cronoprogrammi di spesa.

Per eventuali, ulteriori informazioni è possibile contattare i funzionari dello Staff 50_13_91:

- ❖ dott.ssa Fortuna Gabriella Acciarino al recapito 8734;
- ❖ dott.ssa Lucia Rotondo al recapito 8713;
- ❖ dott. Paolo Landolfi al recapito 8858.

La Dirigente di Staff 91
della D.G. per le Risorse Finanziarie
(Dott.ssa Silvana Grasso)

La Direttrice Generale
per le Risorse Finanziarie
(Dott.ssa Antonietta Mastrocola)